

OSC - Organizzazione sociopsichiatrica cantonale
CPC - Clinica psichiatrica cantonale

Centro per i disturbi del comportamento alimentare (DCA)

presso l'Ospedale Regionale di Mendrisio Beata Vergine

Ospedale Regionale di Mendrisio Beata Vergine
Centro per i disturbi del comportamento alimentare
Via Turconi 23, CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 811 36 42
Fax +41 (0)91 811 30 23
www.ti.ch/osc-dca
dss-osc.dca@ti.ch



Progetto di prevenzione
dei disturbi alimentari
nelle scuole medie

Scopo del progetto

Il Centro per i disturbi del comportamento alimentare (DCA) dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC) - reparto della Clinica psichiatrica cantonale sito presso l'Ospedale Regionale di Mendrisio Beata Vergine - intende promuovere la prevenzione dei disturbi alimentari nell'adolescenza. L'attuale proposta nasce dall'esigenza di affrontare un fenomeno in crescente aumento, che colpisce sempre più giovani e che, nonostante le migliori terapie a disposizione, rimane nel 20% dei casi refrattario alla cura. Questo comporta gravi complicanze fisiche, ma anche gravi disagi nel funzionamento psicosociale. L'adolescenza è un periodo nel quale ci si trova ad affrontare diverse difficoltà legate ai vari cambiamenti che riguardano gli aspetti biologici, anatomici, psicologici e sociali. In questo periodo l'immagine di sé, il rapporto col proprio corpo e il confronto con il gruppo dei pari, possono generare insoddisfazioni ed ansie. Poiché nella società moderna viene promossa l'idea che il valore di una persona è fortemente legata all'aspetto fisico, l'accettazione di sé ed il sentirsi accettati da parte dei coetanei può passare attraverso il controllo del proprio corpo, cercando di aderire ad ideali di bellezza e magrezza irraggiungibili. L'insoddisfazione per il proprio corpo e il desiderio di sentirsi accettati possono portare a comportamenti finalizzati al controllo del proprio peso, che col tempo possono sfociare in veri e propri disturbi alimentari.

Il programma

A tale scopo viene proposto un programma indirizzato agli allievi di III e IV media (prevenzione primaria) al fine di prevenire l'insorgenza di nuovi casi. Importante è però anche il coinvolgimento di insegnanti e familiari per la prevenzione secondaria di queste patologie, permettendo così di riconoscere al più presto possibili situazioni a rischio e di intraprendere le contromisure necessarie.

Questo significa aumentare la consapevolezza e la capacità di riconoscimento dei disturbi alimentari nella scuola e nella famiglia, migliorare la comunicazione tra le diverse istituzioni (famiglia-scuola-sanità) e creare le condizioni per facilitare la domanda di aiuto. Prima si interviene e maggiori sono le possibilità di cura. In questo senso, il seguente programma di prevenzione, prevede incontri informativi anche con i docenti ed i familiari degli allievi.

Il programma con gli allievi prevede:

1. Una prima parte dell'incontro che consiste in una raccolta d'informazioni tramite uno scambio tra gli allievi e l'operatore allo scopo di comprendere da parte di quest'ultimo quali sono le conoscenze e le informazioni in possesso sul tema dei disturbi del comportamento alimentare. L'obiettivo principale è quello di dare alcune informazioni in merito ai sintomi dei disturbi alimentari e su come questi ultimi, una volta innescati auto-mantengono il disturbo stesso nonché su quali sono le complicanze mediche presenti nelle diverse forme in cui il disturbo si può manifestare: anoressia, bulimia, binge eating. Si vuole inoltre aumentare la conoscenza della pressione socioculturale sulla magrezza e la bellezza e mettere in discussione l'ideale di magrezza proposto nella nostra società.
2. Nella seconda parte dell'incontro si affrontano gli aspetti legati all'autostima ed al valore di sé. L'obiettivo è quello di ridurre l'importanza che si attribuisce al peso e alle forme corporee per valutare se stessi e sottolineare altri aspetti rilevanti del valore di una persona. Altro obiettivo è quello di promuovere una filosofia di auto-accettazione ed il promuovere un comportamento alimentare ed uno stile di vita salutari.